"ALGORITMI"

CORSO DI STUDIO IN INFORMATICA (laurea triennale) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA ANNO ACCADEMICO 2020/21

Terza sessione di esami – Secondo appello – 23 settembre 2021

Si svolgano i seguenti esercizi, utilizzando due fogli separati (A e B) e argomentando adeguatamente le risposte.

ESERCIZIO 1 (Foglio A)

- (A) Si enuncino il Teorema Master e il suo Corollario.
- (B) Si definiscano le notazioni asintotiche $\Theta(f(n))$, $\mathcal{O}(f(n))$, $\omega(f(n))$ per una data funzione $f : \mathbb{N} \to \mathbb{N}$.
- (C) Si risolva l'equazione di ricorrenza $T(n) = a \cdot T(\frac{n}{8}) + \Theta(n^3 \log n)$ al variare del parametro reale a > 1.
- (D) Sia T(n) la funzione di cui al punto precedente. Per quali valori di a si ha:

(i)
$$T(n) = \mathcal{O}(n^4 \log^3 n)$$
; (ii) $T(n) = \Theta(n^3 \log n)$; (iii) $T(n) = \omega(n^3)$?

ESERCIZIO 2 (Foglio A)

Si enunci in dettaglio il problema della moltiplicazione di una sequenza di matrici. Quindi se ne illustri, anche mediante pseudo-codice, una soluzione basata sulla metodologia della programmazione dinamica.

Qual è la complessità dell'algoritmo trovato in funzione della lunghezza della sequenza di matrici?

ESERCIZIO 3 (Foglio B)

Si supponga di operare su di un albero Rosso-Nero, inizialmente vuoto, inserendo le seguenti chiavi nell'ordine dato: $\langle 19, 16, 13, 12, 11, 7, 6, 4, 3, 1 \rangle$. Si disegni la struttura dell'albero dopo ciascuna delle operazioni di inserimento, indicando sia la chiave che il colore di ciascun nodo dell'albero. Si fornisca anche, per *ciascun albero*, la sequenza delle chiavi ottenuta da una visita PRE-ORDER.

ESERCIZIO 4 (Foglio B)

Siano dati un MIN-HEAP, H_1 , e un MAX-HEAP, H_2 , e si supponga che H_1 contenga 10 elementi mentre H_2 sia vuoto. Si travasino tutti gli elementi da H_1 in H_2 utilizzando le procedure EXTRACT-MIN (su H_1) e INSERT (su H_2). Tutti gli elementi dovranno essere inseriti in H_2 subito dopo la loro estrazione da H_1 . Si fornisca la configurazione degli array associati agli heap H_1 e H_2 assumendo che la configurazione iniziale di H_1 sia descritta dall'array [2,4,6,8,10,12,14,16,18,20]. Per ogni operazione si indichi anche il numero chiamate alla procedura HEAPIFY eseguite.

ESERCIZIO 5 (Foglio B)

Sia dato il grafo aciclico, direzionato e pesato G = (V, E), con

$$V = \{0, 1, 2, 3, 4\}$$
 e $E = \{(0, 1), (0, 3), (1, 2), (1, 3), (1, 4), (2, 3), (2, 4), (3, 4)\}.$

La funzione peso w è così definita:

$$w(0,1) = 2$$
, $w(0,3) = 6$, $w(1,2) = 2$, $w(1,3) = 3$, $w(1,4) = 1$, $w(2,3) = 3$, $w(2,4) = 5$, $w(3,4) = 1$.

Si vogliono calcolare le distanze di cammino minimo dal nodo sorgente 0. A tal fine si esegua prima la procedura DFS sul grafo G per calcolarne l'ordinamento topologico (si forniscano i valori di inizio e fine visita ottenuti dalla procedura DFS) e successivamente si applichi l'algoritmo DAG-Shortest-Path, fornendo la configurazione dell'array delle stime di cammino minimo dopo ogni Relax eseguita dall'algoritmo.